

## Writing for a rope

### Synopsis

Io seduta

In una stanza vuota

Con alcuni mazzi di fiori di plastica e varie  
pietre in giro

Di una valle nel ventre della foresta – sogno –

Un giorno mi accolse come l'utero della  
madre

che non prende – dà

Io seduta a guardare angoli vuoti

In una stanza vuota e bianca

Più il cielo è chiuso

Più la pancia ascolta il cielo pulsare,  
verde d'erba fresca

Io seduta, sulla poltrona rossa,

a parlarmi da sola, non a pregare, no pregare  
no

ma raccogliere fiori , contare le pietre

e lasciare le mani aggiustare il grembo

ed infine, abbandonare la testa

Nel labirinto del mio intestino questa corda  
mi slega per sempre dalla creta del nostro  
viaggio

Io inginocchiata le mani giunte sarei in pace

Pensando al cielo come all'Assoluto

sempre invisibile e così sempre presente,

allora danzo, cerco i piedi l'aria e la terra

L'eco lontana,

Isola senza ritorno – esule – rossa

Mi riporta al due

al dentro e al fuori

E dei muri vuoti e spogli

sto a guardare gli angoli nudi

Deserto di erba,

Sbarre di ferro – dritte –

Sola come un lavoro in corso

in un cantiere disertato